



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Cod. Rif. 2025ptaD010

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO, DELLA DURATA DI 23 MESI, DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI - SETTORE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE, PER ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL PROGETTO "KATALISE@UNIPR - KNOWLEDGE AND TECHNOLOGY ADVANCEMENT FOR LICENSING, IP, SPIN-OFF, AND ENHANCEMENT"– CUP MASTER: B97G25000270001 - COFIN CUP: D99I25000480006, PRESSO LA U.O. VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DELL'AREA RICERCA E VALORIZZAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

visto lo Statuto dell'Università di Parma;

vista la Costituzione della Repubblica Italiana e, in particolare, gli artt. 3 e 97;

visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, recante *"Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"* e il relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e, in particolare, l'art. 20;

visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;

visto, per quanto applicabile, il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

visti il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali"*;

visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, con il quale è stato emanato il *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246"*;

visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

visto il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, *"Codice dell'ordinamento militare"* e, in particolare, gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, nonché il D.Lgs. 28 gennaio 2014, n. 8, *"Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244"*;

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

vista la Legge 6 agosto 2013, n. 97, recante *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea-Legge europea 2013”* e, in particolare, l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

visto il D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, in particolare il Capo III *“Lavoro a tempo determinato”*;

vista la Legge 7 agosto 2015, n. 124 *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”*;

visto il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, recante *“Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106”*;

vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con la quale sono state definite le *“Linee guida sulle procedure concorsuali”*;

vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”*;

visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 133, contenente *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

visto il D.P.C.M. 9 novembre 2021, relativo alle *“Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”*;

visto il D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, cd. Decreto PNRR 2, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

visto il D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, gli artt. 1, comma 9-bis, e 1-bis, comma 1;

visto il D.L. 22 giugno 2023, n. 75, recante *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025”* convertito, con modificazioni, dalla L. 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l’articolo 28;

visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 28 giugno 2023, con il quale è stato approvato il modello delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle Pubbliche Amministrazioni;

vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025/2027”*;

visti i decreti del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, emanati di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione, in materia di equiparazioni tra titoli di studio, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

visti il vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto *“Istruzione e Ricerca”*, relativo al periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, e, per quanto ancora in vigore, i precedenti CC.CC.NN.LL. del medesimo comparto;

preso atto dell’entrata in vigore, in data 01 maggio 2024, del nuovo ordinamento professionale del personale previsto nel C.C.N.L. Comparto *“Istruzione e Ricerca”* 2019-2021;

richiamato il *“Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l’intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese. Finanziamento progetti in continuità e finanziamento di nuovi progetti.”*, emanato con Decreto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale del 05.04.2025, n. 80;

preso atto della nota a mezzo PEC, prot. n. 124912 in data 19.05.2025, con cui l’Università di Parma ha inviato la proposta progettuale *“KATALISE@UNIPR – Knowledge And Technology Advancement for Licensing, IP, Spin-off, and Enhancement”* a valere sulla Linea Knowledge Transfer Manager del precitato Bando, nonché del successivo riscontro

del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), pervenuto al protocollo di Ateneo in data 23.06.2025 al n. 165003, con cui è stato trasmesso il provvedimento di ammissione al sopraindicato finanziamento;

vista la Determina Dirigenziale n. 2717/2025, prot. n. 189525 del 09.07.2025, con cui il Dirigente dell'Area Ricerca e Valorizzazione, Dott. Michele Nicolosi, sentito il Responsabile Scientifico del progetto Prof. Daniele Del Rio, Prorettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico, propone l'attivazione di una procedura di reclutamento di n. 2 unità di personale a tempo determinato, di cui, in particolare n. 1 (una) con conoscenze in ambito di ricerca industriale, trasferimento tecnologico e *open innovation*, con inquadramento nell'Area dei Funzionari (denominati *Knowledge Transfer Manager – KTM*), da assumere con contratto a tempo determinato della durata di 23 mesi, a decorrere dal 1° novembre 2025 e fino al 30.09.2027, presso la U.O. Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'Innovazione dell'Area Ricerca e Valorizzazione, per lo svolgimento di attività di ricerca a valere sul progetto dal titolo "*KATALISE@UNIPR – Knowledge And Technology Advancement for Licensing, IP, Spin-off, and Enhancement*", principalmente riconducibili a:

- ampliamento del supporto alla protezione della proprietà intellettuale (IP);
- incremento delle iniziative di stimolo al trasferimento tecnologico;
- potenziamento delle attività di promozione e valorizzazione;

preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione CDA/31-07-2025/306, avente ad oggetto "*AUTORIZZAZIONE ATTIVAZIONE PROCEDURA CONCORSUALE PER RECLUTAMENTO N. 2 UNITA' DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO, AREA FUNZIONARI, DELLA DURATA DI 23 MESI PER ATTIVITA' DI RICERCA A VALERE SUL PROGETTO "KATALISE@UNIPR – KNOWLEDGE AND TECHNOLOGY ADVANCEMENT FOR LICENSING, IP, SPIN - OFF AND ENHANCEMENT" PRESSO AREA RICERCA E VALORIZZAZIONE*";

considerato che, con riferimento alla medesima posizione, è stata attivata, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la procedura prevista dall'art. 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, tutt'ora in itinere, rivolta al personale delle Amministrazioni Pubbliche, collocato in disponibilità e iscritto negli appositi elenchi;

rilevata, pertanto, la necessità di procedere, in particolare, all'emanazione di un bando per il reclutamento di n. 1 unità di personale tecnico amministrativo, con inquadramento contrattuale nell'Area dei Funzionari, Settore Amministrativo Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di durata pari a 23 mesi, con conoscenze in ambito di ricerca industriale, trasferimento tecnologico e *open innovation*, da destinare alla U.O. Valorizzazione della Ricerca e promozione dell'Innovazione dell'Area Ricerca e Valorizzazione - nell'ambito del Progetto "*KATALISE@UNIPR – Knowledge And Technology Advancement for Licensing, IP, Spin-off, and Enhancement*" – CUP MASTER B97G25000270001 e COFIN CUP n. D99I25000480006, il cui svolgimento è, comunque, subordinato all'esito negativo della procedura attivata ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, a oggi pendente;

accertata l'indisponibilità di vigenti graduatorie utili, relative a procedure già espletate da questo Ateneo, con profili analoghi a quello richiesto per la presente procedura;

considerato che, sia la riserva di posti a favore dei volontari delle FF.AA. di cui all'art. 11 del D.Lgs. 8/2014 e all'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, sia la riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, di cui all'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e s.m., si applicheranno a scorrimento della graduatoria in cui sono inseriti gli aventi diritto;

DETERMINA

- ART. 1 -

INDIZIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

È indetto un **concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale tecnico amministrativo, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di 23 mesi, da inquadrare nell'Area dei Funzionari - Settore Amministrativo-Gestionale, per attività nell'ambito del seguente progetto:**

Titolo del progetto	<i>"KATALISE@UNIPR – Knowledge and Technology Advancement for Licensing, IP, Spin-off, and Enhancement"</i>
Responsabile Scientifico	Prof. Daniele DEL RIO

Codice Unico di Progetto (CUP) MASTER	B97G25000270001
Codice Unico di Progetto (CUP) COFIN	D99I25000480006

da assegnare alla **U.O. Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'Innovazione dell'Area Ricerca e Valorizzazione** dell'Università di Parma.

Le strutture dell'Università di Parma sono ubicate nelle sedi di Parma e Piacenza.

La presente procedura sarà espletata solo nell'eventualità e nei limiti dell'esito negativo della procedura attivata ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001, a oggi pendente.

- ART. 2 -

RISERVE, PARI OPPORTUNITA' ED EQUILIBRIO DI GENERE

Riserva a favore dei volontari delle FF.AA.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 28.01.2014, n. 8 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, le riserve di posto a favore dei volontari delle FF.AA si applicheranno a scorrimento della graduatoria, eventualmente disposta in base alla normativa vigente, in cui sono inseriti gli aventi diritto. I candidati in possesso dei titoli necessari, per fruire della presente riserva, dovranno produrre apposita dichiarazione in sede di domanda di partecipazione.

Riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito

Le riserve di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, di cui all'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, si applicheranno a scorrimento della graduatoria, eventualmente disposta in base alla normativa vigente, in cui sono inseriti gli aventi diritto. I candidati in possesso dei titoli necessari, per fruire della presente riserva, dovranno produrre apposita dichiarazione in sede di domanda di partecipazione.

Pari opportunità ed equilibrio di genere

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Con riferimento all'Area e settore di inquadramento della posizione oggetto del presente bando, la rappresentatività dei generi nell'Università di Parma, rilevata alla data del 31.12.2024, è la seguente:

uomini	28,48 %
donne	71,52 %

con un differenziale superiore al 30% e la conseguente applicabilità del titolo di preferenza di cui all'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m., richiamato, altresì, nell'art. 10, lett. o) del presente bando, per il genere maschile.

- ART. 3 -

PROFILO E COMPETENZE RICHIESTE

La figura professionale richiesta, *Knowledge Transfer Manager* con conoscenze in ambito di ricerca industriale, trasferimento tecnologico e open innovation, nell'ambito delle direttive e del coordinamento del Responsabile e nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal vigente CCNL per l'Area e il Settore di appartenenza, nell'ambito del Progetto "*KATALISE@UNIPR – Knowledge And Technology Advancement for Licensing, IP, Spin-off, and Enhancement*", dovrà contribuire attivamente con le proprie conoscenze e capacità professionali, al conseguimento dei seguenti obiettivi di progetto:

- **Ampliamento del supporto alla protezione della proprietà intellettuale (IP)**
 - 1.1 Attività di scouting tecnologico: mappatura sistematica dei progetti di ricerca attivi presso l'Ateneo, attraverso interviste periodiche ai gruppi di ricerca.
 - 1.2 Formazione e cultura del brevetto: organizzazione di un programma di iniziative per docenti, ricercatori e dottorandi sui temi della tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale.
 - 1.3 Database brevettuale aggiornato e accessibile: ampliamento e aggiornamento del portale digitale pubblico per la consultazione del portafoglio brevettuale di Ateneo, nonché dei proprio spin-off attivi, dei gruppi di

ricerca con potenziale di trasferimento tecnologico e dei progetti strategici, integrato con la piattaforma nazionale Knowledge Share.

- **Incremento delle iniziative di stimolo al trasferimento tecnologico**
 - 2.1 Integrazione di format di Open Innovation: supporto all'organizzazione e allo svolgimento del format "Pillole di conoscenza", dedicato a imprese e stakeholder, il quale sarà integrato con sessioni tematiche su proprietà intellettuale; collaborazioni pubblico-private; valorizzazione dei risultati di ricerca nei settori agrifood-tech e biopharma.
 - 2.2 Presidio di fiere e convegni di settore: partecipazione a fiere e convegni strategici (a titolo esemplificativo, CIBUS, Cibustec, IPACK-IMA, 12 CPHI, R2B) con l'obiettivo di promuovere le tecnologie brevettate dell'Ateneo; identificare trend tecnologici emergenti; identificare fabbisogni di innovazione potenzialmente collegabili alle tecnologie d'Ateneo; raccogliere contatti industriali utili per nuove iniziative di valorizzazione; raccogliere input per aggiornare le strategie di valorizzazione.
- **Potenziamento della valorizzazione dei risultati della ricerca presso il tessuto produttivo**
 - 3.1 Visite alle PMI e raccolta esigenze tecnologiche: realizzazione di visite a PMI regionali, con l'obiettivo di individuare le necessità tecnologiche dell'impresa, raccogliere feedback su tecnologie di interesse e identificare opportunità di licensing o co-sviluppo.
 - 3.2 Produzione di notizie e comunicati stampa: redazione di notizie e comunicati stampa in collaborazione con l'Ufficio stampa dell'Ateneo, con focus su nuove tecnologie brevettate; storie di successo; opportunità di collaborazione.

La risorsa dovrà inoltre collaborare alla rendicontazione del progetto "KATALISE@UNIPR – Knowledge And Technology Advancement for Licensing, IP, Spin-off, and Enhancement".

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, è richiesto il possesso di **competenze** nelle seguenti materie e processi:

conoscenze	• conoscenza della regolamentazione di Ateneo in materia di brevetti e tutela delle invenzioni • conoscenza della regolamentazione di Ateneo in materia di spin-off e start-up • conoscenza del quadro normativo italiano relativo alla proprietà industriale, con particolare attenzione alla tutela della proprietà intellettuale accademica (Codice della Proprietà Industriale – D.Lgs. 30/2005 e Legge n. 102/2023 – Modifica art. 65) • conoscenza dell'iter brevettuale nazionale ed europeo • conoscenza delle strategie e delle principali iniziative e strumenti digitali di Ateneo e regionali sui temi del trasferimento tecnologico e della tutela della proprietà industriale (es. piani strategici, piattaforme di open innovation etc.) • conoscenza della lingua inglese corrispondente almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)
capacità o abilità	• utilizzo dei principali motori di ricerca e analisi di reportistica, dati e documenti complessi, anche al fine di identificare trend tecnologici emergenti e definire contenuti tecnico-divulgativi • capacità di realizzare attività di scouting tecnologico, al fine di identificare risultati di ricerca con potenziale di trasferimento, attraverso interviste e analisi sistematiche • analisi del fabbisogno tecnologico delle imprese e capacità di proporre possibili matching con l'offerta accademica • conduzione di interviste e redazione di report • capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune, quali Microsoft Office (Word, Excel, Power Point e Teams), posta elettronica, browsers per la navigazione in Internet

competenze trasversali (c.d. <i>Soft Skills</i>):¹ (saper essere)	• capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, adattando lo stile ai diversi contesti ed interlocutori; ascoltare e coinvolgere l'interlocutore (comunicazione) • capacità di storytelling e di mediazione comunicativa per facilitare il dialogo tra ricercatori, imprese e stakeholder (comunicazione interpersonale) • attitudine a costruire relazioni positive con stakeholder, imprese, enti territoriali e media in un'ottica di business development (networking) • capacità di analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione (problem solving) • capacità di adattare le proprie mansioni e abilità per garantire il buon funzionamento della U.O. e il conseguimento degli obiettivi di progetto (flessibilità) • capacità di collaborare attivamente con gli altri membri del team per raggiungere un obiettivo comune, basandosi su comunicazione efficace, ascolto attivo, empatia e reciproco supporto (team working) • capacità di lavorare in autonomia, organizzando il proprio lavoro in modo efficace ed efficiente, nel rispetto delle tempistiche (organizzazione) • capacità di riconoscere le esigenze degli utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici (orientamento al servizio)
--	--

- ART. 4 -

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, del seguente **requisito specifico**:

1) titolo di studio:

- ✓ **Laurea (L) di primo livello (triennale) conseguita ai sensi D.M. 270/2004** ovvero titolo di studio equiparato dalla normativa vigente e, in particolare:
 - Laurea (L) di primo livello (triennale) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 09.07.2009;
 - Diploma Universitario di durata triennale conseguito ai sensi L. 341/1990, equiparato ai sensi dei Decreti Interministeriali 11.11.2011 e 08.01.2013;
 - Diploma di scuola diretta a fini speciali istituita ai sensi del D.P.R. 162/1982, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, equiparato ai sensi dei Decreti Interministeriali 11.11.2011 e 08.01.2013.
- ✓ La partecipazione alla procedura è consentita anche a chi è in possesso di **Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi D.M. 270/2004** ovvero titolo di studio equiparato dalla normativa vigente e, in particolare:
 - Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 09.07.2009
 - Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (DL) conseguito ante D.M. 509/1999, equiparato ai sensi dei Decreti Interministeriali 09.07.2009 e 26.04.2011.

Il candidato o la candidata in possesso di titolo di studio conseguito all'estero può partecipare al concorso:

- dichiarando nella domanda i dati relativi al provvedimento di riconoscimento accademico del proprio titolo di studio estero, finalizzato al conseguimento di un corrispondente titolo italiano (ex equipollenza diretta)[1], rilasciato, ai sensi della Legge 148/2002, da **Università o altra istituzione di istruzione superiore italiana**, in base ai casi, con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo *una tantum* al titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili

oppure

- chiedendo di essere ammesso/a con riserva, consapevole che nel caso in cui fosse dichiarato/a vincitore o vincitrice del concorso, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul sito web dell'Ateneo, a pena di decadenza, è tenuto/a a presentare al **Ministero dell'Università e della Ricerca** istanza di riconoscimento finalizzata al rilascio del provvedimento in cui è dichiarata equivalenza del proprio titolo di studio estero al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando, per scopi non accademici (ex equivalenza)[2], secondo la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165. Al riconoscimento provvede il Dipartimento della Funzione Pubblica previo parere conforme del suindicato Ministero.

È richiesto, altresì, il possesso, da parte di ciascun candidato, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, dei seguenti **requisiti generali**:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m., possono partecipare alla procedura concorsuale anche:
 - i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato;
 - i cittadini di Paesi terzi dello status di protezione sussidiaria.
- 2) età non inferiore a 18 anni;
- 3) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- 4) idoneità fisica all'impiego; l'Ateneo ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso e i candidati idonei assunti in virtù di eventuali scorrimenti, in base alla normativa vigente;
- 5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani nati entro l'anno 1985);
- 6) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 7) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 8) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali

[1] Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento accademico (ex equipollenza) consultare:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-0>

[2] Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento finalizzata (ex equivalenza) consultare: [https://www.mur.gov.it/it/aree-](https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1)

[tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1](https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1)

<https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico>

La domanda va presentata su apposito modulo, allegando i documenti richiesti, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A. – Servizio Reclutamento) e, contestualmente, al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)

Il provvedimento di riconoscimento finalizzato (ex equivalenza) verrà rilasciato solo per la partecipazione a questa procedura concorsuale, per cui deve essere nuovamente richiesto e il provvedimento nuovamente rimesso, ogni volta che si voglia partecipare a un concorso

a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi dovranno possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, salvo quanto previsto dalle vigenti normative con riferimento allo status di rifugiato;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione potrà disporre, in ogni fase del procedimento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

- ART. 5 -

DOMANDA E TERMINI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso, unitamente agli allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata "PICA", disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2025ptad010>

Al riguardo i/le candidati/e sono invitati/e a consultare le [Linee guida](#) disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del VENTESIMO giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul [portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica](#) (<https://www.inpa.gov.it>) Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice concorso **2025ptaD010**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione al concorso.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al *form*, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università degli Studi di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal/dalla candidato/a secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare al concorso, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il domicilio eletto ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) luogo e data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla procedura concorsuale;
- f) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- j) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- k) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) gli eventuali titoli di riserva di cui al precedente art. 2, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura concorsuale;
- m) gli eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 10, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura concorsuale;
- n) idoneità fisica all'impiego;
- o) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito

telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo concorsipta@unipr.it.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni.

I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili, riconosciuti ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 12 marzo 1999, n. 68, nella domanda di partecipazione, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi, entrambi, a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in applicazione dell'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. del 9.11.2021, avranno la possibilità di richiedere le seguenti misure dispensative o i seguenti strumenti compensativi e/o i tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova scritta, come di seguito riportati:

- colloquio orale in luogo della prova scritta per i candidati con grave e documentata disgrafia e disortografia;
- programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale in luogo della prova scritta, nei casi di disgrafia e disortografia che non rientrano nel punto precedente;
- programmi di lettura vocale, per i candidati con dislessia;
- utilizzo della calcolatrice, per i candidati con discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo;
- tempi aggiuntivi in misura non eccedente il 50% per cento del tempo assegnato per la prova;

la cui concessione e assegnazione è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. A tal fine, i candidati, nella domanda di partecipazione, sono tenuti a documentare tale condizione facendo esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere documentata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da allegare alla domanda di ammissione al concorso.

In entrambi dei suddetti casi, la mancata indicazione nella domanda della richiesta di ausili e strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi e/o, nei casi consentiti, di sostituzione della prova scritta con un colloquio, nonché il mancato inoltro della documentazione richiesta, esonerano l'Amministrazione da ogni incombenza in merito. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, inoltre, l'Ateneo assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine le candidate, nelle condizioni di cui sopra, dovranno far pervenire all'indirizzo e-mail concorsipta@unipr.it, almeno 7 giorni prima della data fissata per la prova, specifica richiesta al fine di permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

L'amministrazione potrà disporre, in qualsiasi fase della procedura concorsuale, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione del/della candidato/a dal concorso.

- ART. 6 -

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

- curriculum vitae*, redatto secondo il formato europeo, debitamente datato e sottoscritto;
- (se ricorre il caso) ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;
- (se ricorre il caso) per i candidati che, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 12.03.1999, n. 68, dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 o in applicazione dell'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. del 9.11.2021, hanno necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova scritta o di sostituire la prova scritta con il colloquio, idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- elenco e documentazione relativa al possesso degli eventuali titoli di cui all'art. 9 del presente bando, oggetto di valutazione;
- copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale.

- ART. 7 -

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, e potrà essere integrata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 del D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, da specialisti in psicologia e risorse umane, al fine di valutare le competenze trasversali, incluse le capacità comportamentali e attitudinali, dei candidati rispetto al ruolo da ricoprire.

- ART. 8 -

PROGRAMMA D'ESAME

Il presente concorso è per esami. La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di **90 punti**, così ripartiti:

prova scritta	punteggio massimo attribuibile: 30
prova orale	punteggio massimo attribuibile: 30
valutazione titoli	punteggio massimo attribuibile: 30

Gli esami consisteranno in una prova scritta (anche a contenuto teorico-pratico) e una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta, la cui durata sarà fissata dalla Commissione esaminatrice, verrà effettuata in presenza..

Essa consisterà in una serie di quesiti a risposta aperta o nello sviluppo di un elaborato, anche a contenuto teorico-pratico, e verterà su argomenti inerenti agli ambiti delle competenze richieste alla figura professionale, specificate all'art. 3 del presente bando. Con tale prova sarà, inoltre, accertata l'attitudine dei candidati ad analizzare e a dare soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale a problematiche attinenti al profilo bandito.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30 punti. **Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari ad almeno 21 punti.**

Durante la prova scritta i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno, in ogni caso, essere consegnate, prima dell'inizio delle prove, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà, inoltre, consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari o palmari e altro), ad eccezione di quelle fornite dall'Amministrazione, pena l'immediata esclusione dal concorso. La consultazione di testi normativi non commentati e

del dizionario della lingua italiana sarà consentita solo se autorizzato dalla relativa Commissione, la quale provvederà a comunicarlo ai candidati subito prima dello svolgimento della medesima prova.

Inoltre, durante la prova, non è permesso ai candidati, pena l'immediata esclusione dal concorso, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione esaminatrice.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in presenza e consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire le conoscenze, capacità e abilità professionali, nonché a verificare le competenze trasversali, incluse le capacità comportamentali e attitudinali, definite in relazione al profilo da ricoprire, eventualmente avvalendosi della valutazione effettuata da un esperto in psicologia del lavoro e/o selezione del personale, come specificate all'art. 3 del presente bando.

Durante l'espletamento della prova orale, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, verranno altresì accertate la conoscenza e capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale è di 30 punti. **La prova orale si intenderà superata se i candidati conseguiranno una votazione pari ad almeno 21 punti.**

Al termine di ciascuna seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportati, che sarà pubblicato sul portale Web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/18058>, nonché sul [portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica](#)

CALENDARIO, MODALITÀ E SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

PROVA SCRITTA	La prova scritta si svolgerà il giorno: MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2025 ORE 12:00 L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, la sede della prova nonché eventuali modifiche rispetto a quanto già comunicato, saranno resi noti ai candidati il giorno VENERDÌ 3 OTTOBRE 2025 mediante pubblicazione di avviso, avente valore di notifica, sul sito istituzionale d'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento al seguente link https://www.unipr.it/node/18059
PROVA ORALE	La prova orale, si svolgerà il giorno: MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE 2025 L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, la sede e l'orario della prova nonché eventuali modifiche rispetto a quanto già reso noto, saranno comunicati ai candidati il giorno VENERDÌ 17 OTTOBRE 2025, mediante pubblicazione di ulteriore avviso, avente valore di notifica, sul sito istituzionale d'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento al seguente link https://www.unipr.it/node/18059

Ogni candidato/a, al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali, sarà identificato/a con il codice personale identificativo univoco che sarà stato attribuito dall'applicativo Pica alla relativa domanda presentata.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

- ART. 9 -

TITOLI VALUTABILI

Il punteggio riservato ai titoli, dichiarati all'atto della domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, è determinato in **massimo 30 punti**. Le categorie di titoli valutabili ed il relativo punteggio massimo attribuibile, sono:

CATEGORIA	PUNTEGGIO MASSIMO
Punteggio del titolo di studio fatto valere come requisito di accesso	10 punti
Titoli di Studio Superiori	10 punti
Esperienze professionali attinenti al profilo ²	10 punti

I titoli fatti valere come requisito di accesso non rientreranno tra i titoli valutabili.

Valutazione

La Commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli, previsti dal presente articolo, prima di aver preso visione della dichiarazione, resa dai candidati, relativa ai titoli stessi e/o della relativa documentazione e, in ogni caso, prima dello svolgimento della prova orale.

La valutazione e l'attribuzione del punteggio ai titoli presentati dai candidati sarà effettuata dalla stessa Commissione esaminatrice dopo l'espletamento della prova orale, per i soli candidati che l'avranno superata, e, comunque, entro 30 giorni dall'ultima sessione dedicata allo svolgimento della stessa.

L'esito della valutazione sarà pubblicato contemporaneamente alla pubblicazione della graduatoria finale al link <https://www.unipr.it/node/18059>

Modalità di presentazione

I titoli valutabili devono essere specificati in apposito elenco, allegato alla domanda di partecipazione, e possono essere:

- presentati in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento;
- dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento;
- indicati nel *curriculum vitae*, avente valore di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445³, redatto secondo il formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente, altresì, l'esplicita ed articolata enunciazione delle attività ed esperienze professionali svolte, nonché il ruolo ricoperto.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati e/o allegati nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale non saranno presi in considerazione e che la Commissione esaminatrice valuterà solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie.

Inoltre, non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

- ART. 10 -

APPLICAZIONE DI PREFERENZE E RISERVE

Ai sensi degli artt. 5 e 16 del D.P.R. 9.05.1994, n. 487, i candidati che supereranno la prova orale dovranno far pervenire a questa Amministrazione, mediante invio di e-mail all'indirizzo protocollo@unipr.it, indicando come oggetto "**Concorso 2025ptaD010 - titoli di preferenza/riserva**", la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva e di preferenza, già indicati nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, entro il termine perentorio che

² Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPR 487/1994 s.m., nella valutazione relativa al servizio prestato le assenze per maternità, allattamento e per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato.

³ Il *curriculum vitae* deve riportare la seguente dicitura: "Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità."

verrà indicato con apposito avviso pubblicato, contestualmente agli esiti della prova orale, sul sito web d'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, nonché sul portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui l'Università di Parma ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche Amministrazioni.

L'espressa menzione di tali titoli nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, con la precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è condizione necessaria per la loro valutazione: in mancanza, il/il candidato/a è escluso dai benefici.

Nell'ambito delle assunzioni obbligatorie di cui all'articolo 3 della legge 12.03.1999, n. 68, a parità di titoli e di merito, in via prioritaria, si applica la preferenza prevista dall'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 28.02.2021, n. 36 ovvero:

- gli atleti paralimpici tesserati presso gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato, che hanno prestato attività per un periodo non inferiore a 3 anni;

e, in via secondaria, si applica quanto previsto dal D.P.R. 9.05.1994, n. 487, secondo cui l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) invalidi di guerra, nonché gli orfani di guerra e i figli degli invalidi di guerra;
- c) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- d) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- e) coloro che abbiano prestato lodevole servizio⁴ a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- f) maggior numero di figli a carico;⁵
- g) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera c);
- h) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- i) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- j) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del D.L. 6.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinqes*, del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. 21.06.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9.08.2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. 28.01.2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.03.2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato, presso l'Università di Parma, in relazione alla qualifica oggetto del presente bando, nel caso in cui il differenziale della rappresentatività tra generi, calcolata al 31.12.2023, sia superiore al 30% (art. 6 del D.P.R. 487/1994);

⁴ Lodevole servizio: non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nei due anni precedenti alla data di scadenza del bando.

⁵ Figli a carico. Sono considerati (fiscalmente) a carico, i figli (compresi i figli adottivi, affidati o affiliati), indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito, che nell'anno precedente abbiano posseduto un reddito, complessivo, uguale o inferiore ad € 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili. Il limite è innalzato ad € 4.000,00 per i figli di età inferiore ai 24 anni. Il reddito al quale si fa riferimento è quello dei figli e non del genitore ed i figli sono da considerare a carico se fanno parte del nucleo familiare a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, gli stessi siano stati posti a carico dell'uno, dell'altro o di entrambi i genitori.

p) minore età anagrafica.

Non sarà considerata, quale titolo di preferenza, la condizione che ha determinato l'appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge 68/1999, indicata, quale requisito di accesso, ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale.

- ART. 11 -

FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale dei candidati sarà elaborata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a che abbia superato tutte le prove, con l'osservanza delle eventuali riserve previste per legge e, a parità di punteggio, delle preferenze di cui al D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni.

La votazione complessiva è determinata sommando i punteggi riportati nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli. L'Amministrazione, con proprio provvedimento, disporrà la pubblicazione della graduatoria finale, così come elaborata dalla Commissione esaminatrice, sull'Albo on-line, sul sito web dell'Università di Parma nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/18058>, nonché, contestualmente, sul [portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica](#) e dichiarerà i vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego. Dal giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria produrrà effetto nei termini di legge. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

- ART. 12 -

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice sarà invitato/a a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, della durata di 23 mesi, con inquadramento nell'Area dei Funzionari - Settore Amministrativo-Gestionale. Prima della stipulazione, il/la candidato/a dovrà dichiarare di non avere, a decorrere dalla data di assunzione, altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.

Inoltre, all'atto dell'assunzione in servizio, il/la candidato/a sarà tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati dal presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici dovrà riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data della scadenza del bando. La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Colui/Colei che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio, entro il termine stabilito, decadrà dal diritto di stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora lo/la stesso/a venisse autorizzato/a ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa servizio.

- ART. 13 -

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del vigente CCNL 2019/2021- Comparto Istruzione e Ricerca, il periodo di prova avrà durata pari a quattro settimane.

Ai dipendenti si applicano:

- il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL dei dipendenti del Comparto ed il trattamento accessorio previsto da eventuali Contratti Collettivi Integrativi in vigore, di tempo in tempo, presso l'Università di Parma;
- la disciplina in materia di ferie, permessi, congedi, aspettative e altre assenze dal servizio e le altre disposizioni previste dal CCNL per il personale tecnico amministrativo con rapporto di lavoro a tempo pieno, secondo le esigenze evidenziate nel contratto individuale.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, valutato insindacabilmente dall'Amministrazione, comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

- ART. 14 -

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni:

Amministrazione competente	Università di Parma
Oggetto del procedimento	Concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 Funzionario del Settore Settore Amministrativo-Gestionale
Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	Area Personale e Organizzazione Unità Organizzativa (U.O.) Reclutamento PEC: protocollo@pec.unipr.it Avv. Anna Maria Perta
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 e s.m.	Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta al protocollo di Ateneo utilizzando il modulo reperibile sul sito web (link: https://www.unipr.it/node/12548)

Ai sensi del vigente art. 12, comma 3, del D.P.R. 9.05.1994, n. 487, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art 3, comma 1, del D.P.R. 12.04.2006, n. 184 e dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, si intenderanno assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA da parte di questa Amministrazione, cui sarà indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

- ART. 15 -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione della specifica [informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679](#) – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, pubblicata sul sito web d'Ateneo.

- ART. 16 -

NORME DI SALVAGUARDIA O DI RINVIO

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "*Istruzione e Ricerca*", di tempo in tempo vigenti.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare, nei confronti dei candidati dichiarati vincitori o idonei, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, se ricorre il caso, si determinerà la risoluzione del contratto stipulato, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.



- ART. 17 -

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Reclutamento dell'Università di Parma, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382/034108/034386 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di concorso sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione del relativo avviso sul [portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica](#);
- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo;
- ✓ pubblicazione sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/18059>.

Le comunicazioni ai/candidati/e, se non diversamente specificato, saranno fornite mediante pubblicazione delle stesse sul sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale dell'Ateneo.

Avv. Candeloro Bellantoni

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Reclutamento	